



ISTITUTO COMPENSIVO

Diego Vitrioli – Principe di Piemonte

Via Possidonea, 19 – 89125 Reggio Calabria (RC)

Tel. 0965.891530 / 21994 / 1970821

e-mail: rcic87300e@istruzione.it

PEC: rcic87300e@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

A. S. 2020/2021

Alunno _____ Sezione _____

“Il reciproco amore fra chi apprende e chi insegna è il primo e più importante gradino verso la conoscenza”

(Erasmus da Rotterdam)

L' I.C. **“VITRIOLI - PRINCIPE DI PIEMONTE”** di Reggio Calabria, in conformità all'art. 1, c. 2, del D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, recante il c.d. “Statuto delle Studentesse e degli Studenti” propone il presente Patto Educativo, quale dichiarazione esplicita del proprio operato, affinché possa essere il fondamento valoriale comune per la vita della comunità scolastica di riferimento, ossia per alunni, docenti, personale ATA, famiglie ed enti territoriali preposti.

La stessa fonte pattizia implica, da parte dei contraenti (Istituzione scolastica/famiglia/alunni), un impegno di corresponsabilità che consacra la finalità prioritaria e dominante della *mission* istituzionale volta a garantire il raggiungimento del benessere individuale e sociale, del successo formativo, del piacere della conoscenza e della cultura, nonché dello sviluppo dell'identità, della personalità e dell'autodeterminazione.

L'osservanza dell'accordo condiviso costituisce un presupposto essenziale al fine di edificare un rapporto di mutuo aiuto, proficuo confronto ed affidamento reciproco che consenta di innalzare la qualità dell'Offerta Formativa e il grado di inclusività dell'Istituzione scolastica.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Vista la Costituzione della Repubblica Italiana con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 4, 28, 32, 33, 34, 38;

Visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento sull'autonomia scolastica;

Visto il D.M. del 16 ottobre 2006, n. 5843/A3, “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

Visto il D.P.R. del 21/11/2007, n. 235, recante modifiche al DPR 26 giugno 1998, n. 249 “Regolamento Statuto delle Studentesse e degli Studenti”;

Visto il D. M. del 5 febbraio 2007, n. 16, “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

Visto il D.M. del 15 marzo 2007, n. 30, “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

Visto il D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visti la legge 30 ottobre 2008 n. 169 e la conseguente C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 recante “Valutazione degli apprendimenti e del comportamento” e il D.P.R. n. 122/2009;

Vista la Legge del 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti “Buona Scuola” e, specificatamente, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e i DD. Lgss. nn. 62 e 66 del 2017;

Vista la Legge 29 maggio 2017, n. 71, “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo”;

Vista la Legge 20 agosto 2019, n. 92, “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” e i pedissequi D.M. del 22 giugno 2020, n. 35, recante le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

Tenuto conto delle esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 07.02.2019 n. 12 ed aggiornato con delibera n. 30 del 7.11.2019.

Rilevato che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell’intera comunità scolastica al fine di assicurare e salvaguardare il diritto all’istruzione e allo studio degli alunni in ossequio al principio di equità educativa, parità di trattamento ed inclusione sociale;

Preso Atto che l'organizzazione della comunità scolastica in termini di risorse umane, materiali e immateriali necessita di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione e partecipazione, garantendo la qualità dei processi, degli ambienti e dei prodotti di apprendimento e, nel contempo, l’osservanza delle fonti regolamentari;

Si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale:

L’ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- condividere con le famiglie adeguate scelte metodologiche, educative ed organizzative, fondamentali per promuovere in modo organico l’intero percorso di crescita del bambino, durante il quale si sviluppano gli insegnamenti dei vari campi di esperienza, l’educazione emotiva, l’approccio al sapere e i processi cognitivo – relazionali;
- favorire un clima educativo di serenità e di cooperazione che favorisca la crescita di ogni bambina e di ogni bambino nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- garantire il benessere psicofisico e l’apprendimento delle bambine e dei bambini con una proposta educativa che valorizzi l’identità e le potenzialità di ciascuno attraverso la corporeità, la socialità, la relazione, l’esplorazione e il movimento quali aspetti irrinunciabili dell’esperienza di vita e di crescita fino a sei anni;
- organizzare gli spazi in aree strutturate ed accessibili nel pieno rispetto delle esigenze di ogni fascia d’età;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo consono, sicuro e confortevole.
- consolidare l’autostima, la conquista dell’autonomia, lo sviluppo delle competenze e l’acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza;
- riconoscere e favorire la peculiarità dei bambini con disabilità affinché possano sviluppare autonomia, socializzazione, collaborazione attraverso modalità di inclusione e integrazione;
- favorire una piena collaborazione educativa con i genitori, per definire norme di comportamento comuni;
- dichiarare, illustrare e motivare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) al fine di consentire alle famiglie di operare una scelta consapevole ed informata esplicitando anche, per il tramite del personale docente, i percorsi didattico-educativi, le relative finalità e gli obiettivi rendendo i bambini partecipi e protagonisti della loro crescita individuale e sociale;
- integrare il Curricolo d’Istituto al fine di avvalersi dell’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica ed avviare iniziative di sensibilizzazione ed approccio alla cittadinanza con il coinvolgimento e l’interessamento di tutti i campi di esperienza al fine di sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, dell’eco-sostenibilità, della partecipazione e della solidarietà;
- favorire il processo di apprendimento volto ad un incipit virtuoso nei confronti dispositivi tecnologici con un adeguato approccio progressivo in ragione dell’età e dell’esperienza ponendo particolare attenzione alla formazione delle bambine e dei bambini sui rischi derivanti dall’utilizzo della rete quali pre-condizioni di un effettivo esercizio della cittadinanza digitale nel contesto europeo;
- promuovere la conoscenza e la comprensione, da parte delle famiglie, degli interventi di valutazione formativa operata dai docenti dei livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun bambino nelle diverse fasce d’età attraverso la presentazione delle schede di rilevazione fondate sull’osservazione sistematica con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini, ricavando ulteriori elementi di riflessione sul contesto e sull’azione educativa e attivando eventuali percorsi di approfondimento per le famiglie in caso di emersione di situazioni “a rischio”;
- garantire la massima trasparenza nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy, per ciò che riguarda l’andamento del percorso educativo e la frequenza;
- divulgare e promuovere l’osservanza delle norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti e assicurare e/o promuovere la formazione e l’aggiornamento del personale scolastico e, laddove previsto, delle famiglie;
- garantire la massima diffusione, trasparenza e tempestività nelle comunicazioni/informazioni (attraverso circolari, note, news, direttive, decreti, linee guida, vademecum ecc.) mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della

scuola/Registro Elettronico, mantenendo la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti gli alunni a garanzia che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente;

- offrire attrezzature, sussidi didattici e dispositivi tecnologici adeguati.
- favorire forme di organizzazione partecipativa laddove sussistano necessità o interessi specifici di particolare rilievo, incontri con specialisti e/o figure a vario titolo coinvolte con lo scopo di interagire con le richieste formative della società e operare in collegamento con il territorio.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica ed il ruolo di tutto il personale scolastico favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- favorire e coadiuvare i propri figli a mantenere o ad acquisire, in ragione dell'età, le giuste abitudini igieniche evitando ai minori di assumere consuetudini o comportamenti inadeguati, sviluppando l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto e alla cura della persona anche nell'abbigliamento che deve essere decoroso e adatto all'ambiente scolastico;
- prendere visione ed osservare le fonti regolamentari della Scuola;
- prendere conoscenza della progettazione didattica, chiedere chiarimenti, formulare pareri e proposte costruttive sulle scelte educative della scuola;
- rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare puntualmente le assenze del bambino;
- adoperarsi affinché l'alunno rispetti le regole della scuola e affinché partecipi attivamente alla vita della scuola;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sul percorso di crescita del bambino;
- educare i figli al rispetto dell'altro da sé e a relazionarsi positivamente con i pari e gli adulti;
- collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa;
- seguire il percorso scolastico della/del figlia/o e stimolarne la conquista dell'autonomia, consapevoli della sua importanza in relazione allo sviluppo della propria identità;
- stimolare il proprio figlio, in ragione dell'età, a portare il materiale occorrente, a custodirlo, a mantenere un comportamento educato in ogni momento della vita scolastica e guidarlo a utilizzare correttamente le strutture, gli oggetti e gli arredi della scuola;
- fornire, nel rispetto della privacy del bambino e con le modalità previste dalla vigente normativa, le informazioni necessarie fornire ai docenti ogni informazione ritenuta utile per una maggiore conoscenza dell'alunno o in caso di allergie o intolleranze alimentari, in particolare, per i bambini che usufruiscono del servizio mensa;
- raccordarsi con i rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Intersezione e nel Consiglio di Istituto per partecipare in modo democratico e rappresentativo alla vita della Scuola;
- vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione delle situazioni di disagio ed emarginazione;
- consultare giornalmente il Sito Web dell'Istituto Comprensivo e il registro elettronico;
- non divulgare video o immagini di altri minori registrate all'interno dei locali scolastici;
- mantenere un comportamento eticamente corretto nei confronti dell'immagine della scuola e dei docenti nella generalità dei casi, vigilando sull'interazione dei figli con la rete ed avendo particolare riguardo ai *Social o Media Network* adoperati dagli stessi nella quotidianità.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- comportarsi correttamente con le insegnanti e i propri compagni, nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
- acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso, gli altri e ciò che gli sta intorno;
- rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo sezione per la costruzione del bene comune;
- assumersi gradualmente le proprie responsabilità;
- orientarsi nello spazio di sezione per poi potersi muovere con sicurezza in tutto lo spazio scolastico;
- esprimersi in modo libero, creativo ed artistico;
- partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti;
- mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti, senza arrecare danni e avendone cura come fattore di qualità della vita della scuola.

APPENDICE A.S. 2020/2021

Visto il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Vista la legge 22 maggio 2020, n. 35, conversione in legge, con modificazioni del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile n. 82 in data 28 maggio 2020 e del Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020, per quanto riguarda le “misure organizzative generali” e le indicazioni che il Comitato fornisce in ordine ai comportamenti che coinvolgono direttamente i genitori o chi ne detiene la relativa responsabilità e gli studenti;

Visto il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 - Piano scuola 2020/2021;

Visto il documento “*Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico*”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

Visto il Piano per la ripartenza 2020/2021 del 9 luglio 2020 recante “Suggerimenti operativi – Ministero dell’Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale”;

Vista la legge 17 luglio 2020, n. 77, Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19;

Visto il D.M. del 03.08.2020, n. 80, recante il “Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”;

Visto l’art. 231 *bis*, della Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure per la ripresa dell’attività didattica in presenza”;

Visto il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, recante “Protocollo d’Intesa volto a garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid – 19”;

Visto il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Allegato A recante “Linee guida sulla didattica digitale integrata (DDI)”;

Visto il Protocollo d’intesa per garantire la ripresa delle attività didattiche in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19 del 14 agosto 2020 tra il Ministero dell’istruzione, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della salute, il Dipartimento per le politiche della famiglia, il Dipartimento della funzione pubblica, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l’ANCI, l’INAIL e le OO.SS. di categoria;

Viste le Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia, Rapporto ISS COVID19 n. 58/2020, versione 21 agosto 2020;

Preso Atto del Regolamento d’Istituto e del Regolamento di disciplina per gli alunni;

Preso Atto della Relazione tecnica sulla Densità di affollamento recante il Piano di utilizzo degli edifici scolastici Emergenza Covid 19” prot. n;

Preso Atto del “Protocollo di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 – Avvio dell’Anno Scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza. Aggiornamento” del 12.08.2020 prot. n.....

Preso Atto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 con delibera del Consiglio d’Istituto n.....

Considerate le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dall’Ufficio Scolastico Regionale competente;

Esaminata l’esigenza prioritaria di garantire le azioni di prevenzione e mitigazione del rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2 in considerazione del contesto di riferimento dell’Istituzione scolastica e della dotazione organica dell’autonomia a disposizione;

Preso atto che l’organizzazione della comunità scolastica in termini di risorse umane, materiali e immateriali, necessita di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione e partecipazione, garantendo la qualità dei processi, degli ambienti e dei prodotti di apprendimento e, nel contempo, l’osservanza delle fonti regolamentari, in particolare, alla luce dell’attuale emergenza mediante il maggior numero possibile di ore di didattica in presenza e in spazi riadattati alle esigenze via via emergenti, in conformità a quanto previsto dalle fonti normative in materia e dalle Linee Guida per la DDI;

Valutato che le predette Linee Guida evidenziano l’importanza di mantenere un dialogo costante e proficuo con le famiglie e di favorire la formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico sui temi del digitale e, in tal senso, prevedono l’adozione di un apposito Piano in materia da allegare al PTOF per gli ordini di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado “*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*” al fine di rilevare il fabbisogno di dispositivi elettronici, informatici e digitali e riservando un’attenzione particolare agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, nonché prefigurando, in caso di nuove

situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini mediante diverse modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni, proponendo piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Tanto premesso, la preconditione per la presenza a scuola degli allievi è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Pertanto, all'ingresso a scuola NON è necessaria la misurazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa. Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Esplícito e ripetuto da parte del Comitato il *"bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie [...]" nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva*" e la chiamata alla corresponsabilità dell'intera comunità nel fronteggiare la "grave crisi educativa" prodotta dall'epidemia Covid-19. Ne consegue la necessità di una integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la responsabilità genitoriale o dei tutori, a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico. Il Patto, infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è pure un atto di natura contrattuale - ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun studente/genitore - finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
- mettere in atto tutte le migliori soluzioni didattiche, organizzative e di sanificazione per garantire il servizio scolastico anche in eventuale periodo di emergenza sanitaria, anche individuando il medico competente che effettui la sorveglianza sanitaria prevista dalla legge;
- svolgere e promuovere attività di informazione e formazione mirata, in collaborazione con il Responsabile dei Lavori per la Sicurezza (RLS) e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi e garantire la salubrità dell'ambiente scolastico;
- offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti degli alunni;
- porre in essere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore dei bambini al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento e promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali intese come metodologie innovative di insegnamento - apprendimento al fine di implementare e consolidare buone prassi che siano rispondenti all'offerta formativa d'Istituto a supporto della DDI;
- illustrare alle famiglie, negli incontri periodici programmati secondo tempi e modalità (videoconferenza e/o a distanza per contenimento/contrasto alla diffusione epidemiologica da SARS-CoV-2, fatti salvi casi eccezionali previsti o autorizzati) stabilite dall'Istituzione Scolastica, o previo appuntamento con i docenti di classe, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con la/lo studentessa/te al fine di garantire il pieno diritto all'istruzione dei/delle bambini/e e della massima tutela dei suoi bisogni anche attraverso la segnalazione tempestiva di problematiche emergenti ed afferenti non solo l'apprendimento ma anche la dimensione socio-relazionale, comportamentale;
- organizzare i gruppi e le sezioni dovranno in modo da risultare stabili e identificabili attraverso apposite turnazioni senza alcuna variazione dei bambini all'interno del gruppo medesimo, assegnando a ogni gruppo docenti, collaboratori ed eventuali assistenti educativi per semplificare l'adozione delle misure di contenimento ed eventuali casi di contagio, limitandone l'impatto su tutta la comunità scolastica;

- organizzare gli spazi prevedendo superfici sistemate secondo le esigenze della fascia di età interessata, pure tramite una differente disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non interazione tra gruppi diversi, impiegando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in modo esclusivo a specifici gruppi/sezioni, valorizzando, per quanto possibile gli spazi esterni e disponibili, che potranno essere “riconvertiti” per ospitare stabilmente gruppi di relazione e gioco;
- pianificare una combinazione, per quanto possibile adeguata, di spazi, dei punti di ingresso e di uscita, di individuazione dei percorsi obbligati, della scansione temporale della didattica in presenza e, in generale, di tutte le attività ad essa inerenti al fine di garantire l’osservanza delle norme sulla sicura permanenza a scuola ed eludere forme di assembramento;
- favorire, attraverso un’attenta analisi della situazione specifica, la realizzazione e/o l’espletamento di attività inclusive attraverso l’adozione di misure di sicurezza adeguate per favorire il pieno coinvolgimento di tutte le bambine e i bambini del gruppo/sezione;
- fornire e far indossare al personale scolastico i nei casi e con le modalità espressamente stabiliti dal Protocollo di sicurezza e/o dal regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- fornire i gel disinfettanti ed igienizzanti a base alcolica o, se agevolmente consentito dalle circostanze del caso concreto, i saponi detergenti da utilizzare con acqua per il lavaggio delle mani dopo il contatto con oggetti di uso comune e in tutti i momenti raccomandati;
- consentire il mantenimento della distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro o altra distanza prevista dal regolamento in materia di prevenzione ed osservare o far rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- integrare, nella routine che scandisce la giornata scolastica dei bambini, l’acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l’età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza;

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- prendere visione del **“Protocollo di sicurezza per l’avvio dell’anno scolastico 2020-21”** e del **“Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2”** dell’Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa ed informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- recarsi immediatamente a scuola e riprendere il/la proprio figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell’Istituto anche garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l’orario scolastico;
- rappresentare tempestivamente all’Istituzione Scolastica, in forma scritta e documentata, la condizione di “fragilità” del/della proprio/a figlio/a in quanto persona esposta a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19
- produrre, prima di fare ingresso a scuola e qualora il/la proprio/a figlio/a sia risultato/a positivo/a all’infezione da Covid-19, certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti “l’avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste;
- osservare tutte le prescrizioni sulla prevenzione dal contagio, incluso l’uso della mascherina e la distanza interpersonale di almeno un metro, fissate e rese note nell’apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente Scolastico in materia di ingresso e uscita dalla struttura in sicurezza;
- rispettare rigorosamente per ciascun plesso di scuola dell’Infanzia gli orari scaglionati, i percorsi predisposti per garantire l’entrata e l’uscita in sicurezza ed attendere il proprio turno per la consegna, stando solo per il tempo strettamente necessario per l’accompagnamento o il ritiro della bambina o del bambino;
- limitare il proprio accesso nei locali scolastici ai casi di effettiva necessità amministrativo –gestionale, previa prenotazione;
- non accedere per nessun motivo nelle aule/sezioni, nelle zone comuni e nei bagni;

- coadiuvare i propri figli a mantenere o ad acquisire le buone abitudini igienico-sanitarie evitando ai minori di assumere consuetudini o comportamenti inadeguati e/o incidenti negativamente sulla salubrità degli ambienti, sulla propria salute o di altre persone presenti nel contesto scolastico di riferimento;
- non consentire ai propri figli di portare con sé giochi o altri oggetti personali da casa.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- rispettare le regole stabilite dall'Istituto partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
- ascoltare le indicazioni delle docenti e dei familiari in merito alla permanenza nel proprio "gruppo abituale" e a seguire i comportamenti idonei alla sicurezza igienico-sanitaria propria e dei compagni.

In merito alla Didattica a Distanza

La Didattica a distanza sarà attivata nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 - "Piano scuola 2020-2021": paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata" *"Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata"*.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- attivare un'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia secondo il piano di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia" come suggerito dalle Linee Guida per la DDI;
- ricalibrare e comunicare mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione formativa;
- monitorare al fine di controllare, in caso di attuazione della DDI, l'effettiva fruizione della stessa da parte di tutti i bambini anche attraverso un'analisi dei fabbisogni;
- attuare, a seguito di nuovo lockdown, la didattica a distanza quale unico strumento di espletamento del servizio scolastico destinando quote orarie settimanali minime di lezione e brevi esperienze digitali previamente significative e che favoriscano il contatto tra docenti e discenti e tra pari;
- assicurare la calendarizzazione di attività a distanza accuratamente progettate in relazione all'età dei piccoli alunni, ai materiali, agli spazi domestici e alle finalità pedagogiche per favorire la continuità didattico-educativa attraverso il coinvolgimento attivo e diretto delle bambine e dei bambini;
- sostenere unitarietà all'azione didattica attraverso l'adozione di una Piattaforma agevole e funzionale che risponda ai requisiti di rispetto e protezione dei dati personali tenendo conto delle opportunità e della funzionalità inerenti al Registro Elettronico, svolgendo gli adempimenti inerenti la compilazione quotidiana e costante del Registro Elettronico (rilevazione della propria presenza in servizio, rilevazione della presenza degli alunni a lezione, restituzione con valutazione formativa dell'attività espletata dal bambino);
- garantire, per il tramite dell'Animatore e del Team Digitale, il supporto alle attività digitali della scuola;
- assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ed adottare tutti i sistemi di sicurezza conosciuti per diminuire le possibilità di rischio nella navigazione;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali intese come metodologie innovative di insegnamento - apprendimento al fine di implementare e consolidare buone prassi che siano rispondenti all'offerta formativa d'Istituto a supporto della DDI;
- intraprendere iniziative di approccio alle competenze digitali a favore delle bambine e dei bambini e, ove possibile, delle famiglie;
- pianificare periodicamente alcune attività strutturate di didattica online, tali da fungere da "esercitazioni" per favorirne la pratica, di formazione sulla creazione di contenuti da fruire in modalità sincrona e asincrona, nonché sulla loro gestione anche in modalità e-learning;
- garantire che gli alunni con bisogni educativi speciali frequentino le lezioni e che, in caso di attuazione della didattica digitale integrata, nel corpo del PEI o del PDP sia fatto esplicito richiamo alla DDI quale punto di riferimento della progettazione, offrendo anche in caso di attuazione della DDI, iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio socio - culturale;
- predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti stressanti e traumatici legati all'emergenza sanitaria;

- fornire, eventualmente, in comodato d'uso i computer portatili a sua disposizione in seguito all'avvio della rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività avente come destinatari gli alunni che ne abbiano necessità ed il personale docente a tempo determinato ed a realizzare la Didattica a distanza mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare e pre-scolare;
- elaborare ed approvare il Piano Scolastico per la didattica digitale integrata ed informare puntualmente le famiglie sui suoi contenuti;
- mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente mediante e-mail/Registro Elettronico e collegialmente attraverso il sito web dell'Istituto.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- consultare periodicamente il sito web dell'Istituto e la Bacheca DidUp per visionare le comunicazioni della scuola;
- stimolare l'alunno alla partecipazione alle attività di didattica a distanza;
- guidare e controllare sempre la/il propria/o figlia/o ad un uso corretto, sicuro e moderato degli strumenti digitali in uso anche in caso di attuazione della DDI esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituzione scolastica;
- vigilare e far rispettare, in caso di attuazione di didattica a distanza, l'orario di collegamento alla videolezione preliminarmente concordato con il docente ed eventualmente, giustificare l'assenza;
- acquisire, tutte le informazioni utili e indispensabili per supportare il proprio figlio anche nell'eventuale attuazione del suo percorso didattico a distanza;
- acquisire, direttamente o per il tramite del rappresentante di sezione, tutte le informazioni utili e indispensabili per supportare il proprio/a figlio/a nell'attuazione del suo percorso didattico a distanza;
- far osservare i tempi di consegna o i report delle attività svolte in modalità e-learning secondo le indicazioni dei docenti di sezione e contenute nel Registro Elettronico;
- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- partecipare, il più possibile in maniera autonoma e responsabile, alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento delle attività assegnate;
- seguire con attenzione le attività proposte dalle docenti, imparando a rispettare il proprio turno negli interventi a distanza;
- tenere un comportamento corretto durante le attività, esplicitando le proprie difficoltà;
- utilizzare i dispositivi digitali in maniera corretta e moderata sotto la vigilanza di un adulto.

**CON IL PRESENTE PATTO EDUCATIVO L'I.C. "D. VITRIOLI - PRINCIPE DI PIEMONTE" DI REGGIO CALABRIA, NELLA PERSONA DEL DIRIGENTE, E I GENITORI DELL'ALUNNO/A ASSUMONO I SUDDETTI IMPEGNI.
TALE PATTO HA VALIDITÀ PER TUTTA LA PERMANENZA DELL'ALUNNO NELL'ISTITUTO**

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Maria Morabito)

